



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del **27/01/2011** N. **8**

Oggetto: PIANO TERRITORIALE DI POLITICHE GIOVANILI (PTG) - RETE DISTRETTUALE N. 24. PRESA D'ATTO VERBALE DI COMMISSIONE TECNICA DEL 25 NOVEMBRE E DEL 7 DICEMBRE '10 . APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DISTRETTO 24 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno **duemilaundici** , addì **ventisette** , del mese di **gennaio** , alle ore **19,30** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
SCANNAPIECO PASQUALE	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	ASSESSORE	Si
IOVENE ENRICO	ASSESSORE	Si

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore alle Politiche Giovanili;

PRESO ATTO della Deliberazione di G.M. n. 121 del 27/05/2010 con la quale si si è provveduto a:

- costituire il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili del Distretto n. 24, in attuazione alla Delibera di G.R. n. 1805 del 11/12/2009 di programmazione dei Piani Territoriali di Politiche Giovanili (PTG), organo tecnico-amministrativo con il compito di concertare, approvare e monitorare la

G00008

- programmazione distrettuale di politiche giovanili, approvandone le Linee Guida di funzionamento, così come proposte dal Settore Regionale;
- costituire tavolo di concertazione permanente a supporto del Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili del Distretto, composto dai componenti del Comitato di Coordinamento e da quanti hanno presentato manifestazione di interesse, giusta determina del 20 maggio 2010;
 - definire la quota di compartecipazione per ogni comune fino al soddisfacimento della importo individuato dalla Regione pari al 25% dell'assegnazione (€ 15.211,51);

CONSIDERATO che:

- con stessa Delibera di G.M. n. 121/2010 si è demandato a successivo atto l'approvazione della Convenzione tra i Comuni del distretto 24;
- in data 25 novembre 2010 si è svolta riunione della commissione tecnica per l'approvazione della proposta di articolato della convenzione tra i Comuni aderenti al Distretto 24 così come allegato al presente provvedimento;
- che con Verbale della Commissione Tecnica del 07 dicembre è stato approvato il progetto esecutivo relativamente all'azione A;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000

AD unanimità di voti resi nelle forme di legge

d e l i b e r a

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti,

Prendere atto ed approvare verbale di concertazione del 25.11.2010 e del 07.12.2010 per gli effetti:

- Approvare l' articolato di convenzione tra i Comuni del Distretto 24 e per gli effetti proporre al Consiglio Comunale il presente provvedimento per quanto di competenza;
- Prendere atto del verbale di Concertazione del 07.12.2010 e demandare al Direttore Generale così come proposto gli adempimenti consequenziali;
- Trasmettere il presente provvedimento, a cura della Segreteria Generale, al Presidente del Consiglio Comunale per quanto approvato;
- Prendere Atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto già assunto con delibera di G.M. n. 212/2010;
- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000, con separata ed unanime votazione nei modi e termini di legge.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Ferrandino



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Amodio



PROPOSTA DI ARTICOLATO DI CONVENZIONE DISTRETTO 24
*Approvato e proposto agli organi competenti con verbale della Commissione
Tecnica del PTG del 25 novembre '10*

Convenzione tra il Comune di Ischia (da ora Capofila), ed i Comuni del Distretto n. 24:

- Comune di Barano d'Ischia
- Comune di Casamicciola Terme
- Comune di Forio d'Ischia
- Comune di Lacco Ameno
- Comune di Procida
- Comune di Serrara Fontana

Il giorno del mese di dell'anno duemiladieci, nella sede del Comune di, sono presenti:

- Comune di Ischia – c.f.
- Comune di Barano d'Ischia – c.f. 83000730636.
- Comune di Casamicciola Terme – c.f.
- Comune di Forio d'Ischia – c.f. 83000990636
- Comune di Lacco Ameno – c.f.
- Comune di Procida – c.f.
- Comune di Serrara Fontana – c.f.
-

RICHIAMATE

- La Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07/11/1990 e riveduta ed aggiornata il 21/05/2003
- Il Libro bianco della Commissione Europea – Un nuovo impulso per la gioventù europea approvata dalla Commissione Europea il 21/11/2001
- La Raccomandazione n. 7 del Consiglio d'Europa del 25/11/2003
- La Carta adottata a Bratislava il 19/11/2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA) e successive modifiche ed integrazioni
- Il Quadro strategico delle Politiche Giovanili per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro, stipulato tra il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed il Settore Politiche Giovanili e Forum della Gioventù della Regione Campania il 01/08/2008
- Il T.U. 267/2000

Premesso che:

- La Regione Campania, con L.R. 14 del 14/04/2000, ha abrogato la L.R. 26 del 12/08/1993.
- La Giunta Regionale della Campania con delibera n. 777 del 30/04/08 ha approvato le Linee operative del Quadro Strategico per le politiche giovanili e in data 01/08/2008 ha stipulato l'APQ sulle Politiche giovanili.

- Con Delibera di G.R. n. 832 del 30/04/2009 di programmazione e riparto dei fondi per gli interventi di politiche giovanili 2009 tali linee sono state confermate e finanziate.
- La Delibera di G.R. n. 1805 del 11 dicembre 2009, oltre a modificare la DGR 832 del 30/04/2009 e in particolare le modalità di attuazione delle Azioni A, B e C, fermo restando le finalità e le rispettive dotazioni finanziarie, approva una programmazione degli interventi di politiche giovanili, promuovendo l'elaborazione da parte dei Comuni e delle Province, rispettivamente di "Piani Territoriali di Politiche Giovanili" (PTG) e di "Piani di coordinamento Provinciali di politiche giovanili", a valere sulle risorse finanziarie dell'anno 2009.
- La D.G.R n. 1805 del 11 dicembre 2009 stabilisce che nei PTG siano ricomprese le seguenti azioni:
- A) Informiamoci – Promozione e incentivazione dei servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
- B) Partecipiamo – Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
- C) Progettiamo – Sostegno ai progetti innovativi e di rete in materia di politiche giovanili;
- H) Azioni di sistema.

Considerato che:

il presente Distretto n° 24, facendo propri gli orientamenti della Regione di mettere a sistema le azioni sopra richiamate dando vita ad una modalità progettuale più organica e coerente, intende adottare un PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili), condividendo con Informagiovani, forum, associazioni, scuole, etc., una serie di azioni volte a promuovere la presa di coscienza, le opportunità, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani.

Visti gli atti presupposti e richiamati alla presente, convengono quanto segue:

ART. 1 OBIETTIVI

Il Capofila ed i Comuni sopra richiamati si attivano per predisporre e realizzare un PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili) volto ad una visione unitaria nel favorire e promuovere il protagonismo sociale dei giovani.

A tal fine si impegnano a:

- ARMONIZZARE E RAZIONALIZZARE gli interventi condotti nel settore giovanile, valorizzando le sinergie tra le diverse realtà nel rispetto delle peculiarità di ogni area territoriale, attraverso rapporti di collaborazione coordinata ed integrata;
- GARANTIRE nella gestione dei servizi il rispetto degli standard strutturali, organizzativi, normativi e funzionali previsti dalla Regione Campania;
- ADOTTARE modelli organizzativi e di comunicazione compatibili con gli standard indicati a livello regionale, nazionale ed europeo;
- PROGETTARE e SOSTENERE, anche mediante compartecipazione finanziaria, iniziative rivolte ai giovani e volte a promuovere il loro inserimento sociale e lavorativo e a favorire i loro processi di autonomia decisionale e partecipativa;
- PROMUOVERE sinergie con Enti e strutture territoriali che a vario titolo si rapportano con il mondo giovanile;
- PRODURRE materiali informativi di supporto alle attività di Rete.

ART. 2 RUOLI

Il Comune di Ischia, come previsto dalla L.R. 14/2000, è individuato come Capofila, essendo sede di Distretto scolastico, per ragioni di ordine logistico e al fine di ottimizzare i rapporti tra i soggetti interni al Distretto e tra lo stesso e le istanze esterne (Provincia, Regione, Enti di finanziamento, etc.).

Ai sensi della L.R. 14/2000 è fatta salva la possibilità di sostituire il Comune Capofila, dopo concertazione territoriale ed accordo con la Regione, con altro Comune disponibile ad assumersi detto ruolo.

Fatte salve le relazioni disciplinate, eventualmente, con appositi atti da stabilirsi con la Provincia di Napoli, il rapporto tra i sottoscrittori della presente convenzione non implica gerarchia verticale nel rispetto della L.R. 14/00, già richiamata.

Al Capofila, in quanto promotore della presente convenzione, è riconosciuto il compito di coordinare, ottimizzare ed amministrare il PTG e di operare in luogo e per conto dei Comuni convenzionati, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 del D.lgs. N. 267/2000.

Il Capofila concorda con i sottoscrittori della presente convenzione le attività previste nel PTG, uniformando il proprio intervento agli indirizzi riportati nelle linee guida previste nei PTG regionali.

Il Capofila, sede del Distretto scolastico, istituisce il Centro Informagiovani per lo svolgimento delle funzioni attribuite allo stesso dalla L.R. 14/2000 e per il coordinamento della Rete distrettuale.

I Comuni riconoscono, pertanto, al Capofila il ruolo di interfaccia logistico-amministrativa sia nei rapporti con l'Agenzia Provinciale e con la Regione Campania, sia ai fini della titolarità delle elaborazioni tese al reperimento di risorse attraverso progetti finalizzati.

Al Capofila spetterà la gestione e l'amministrazione delle risorse finalizzate alla gestione del PTG (... supporto logistico, organismo di Coordinamento) provenienti sia dagli apporti dei singoli Bilanci Comunali, così come previsto al successivo art. 4, sia delle somme provenienti da progettazioni mirate e finanziamenti di varia natura.

Il Capofila renderà ai Comuni, attraverso appositi strumenti economici (di previsioni e consuntivo), sulle attività di gestione del PTG e sull'utilizzo delle risorse finanziarie. Ad accessione di quanto previsto dalla presente convenzione, è fatta salva la completa autonomia dei soggetti contraenti nella gestione e nelle attività previste dalle rispettive azioni progettuali.

Al Capofila compete la nomina, con apposito atto deliberativo, del "Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili", nel rispetto di quanto previsto nell'art. 5.

ART. 3 ATTIVITÀ

Il Capofila espleta tutte le attività di coordinamento raccordandosi con l'Agenzia Provinciale e la Regione e fornendo tutti dati e le informazioni necessarie in un sistema integrato.

Il Capofila ed i Comuni si impegnano, altresì, a garantire, mediante appositi atti amministrativi, la gestione e l'efficacia delle azioni previste nel PTG e del coordinamento dello stesso per tutta la durata della presente convenzione.

ART. 4 RISORSE ECONOMICHE

Il Comune Capofila ed gli altri Comuni aderenti si impegnano a partecipare al PTG, prevedendo in apposito capitolato di bilancio le somme necessarie.

Ciascun Comune provvederà ad impegnare per ogni anno finanziario la somma da destinare al PTG, in percentuale da definire in rapporto alla popolazione giovanile ed in relazione a nuove esigenze e/o agli obiettivi proposti dal Comitato Distrettuale di Coordinamento per lo svolgimento delle azioni progettuali previste dal PTG.

Il PTG predisposto sarà sottoposto all'approvazione dei Comuni convenzionati, con apposita Delibera di Giunta. Essi provvederanno, contestualmente, a stanziare la loro quota parte per il cofinanziamento del 25% dell'intero importo assegnato al PTG.

Il Comune Capofila ed i Comuni aderenti possono accettare sponsorizzazioni, donazioni e/o finanziamenti a favore delle attività previste dal Piano da parte di soggetti pubblici e/o privati, previa Deliberazione di Giunta dell'Ente ricevente.

ART. 5

COMITATO DISTRETTUALE DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI

Il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili è l'organo tecnico-amministrativo con il compito di concertare, approvare e monitorare la programmazione distrettuale di politiche giovanili.

Il Comitato, nell'attività di valutazione dell'efficacia e validità delle azioni avviate nonché del costante monitoraggio degli obiettivi, per l'adozione delle necessarie azioni correttive, rappresenta per la Regione un sicuro ed irrinunciabile standard di qualità per l'azione integrata di informazione, partecipazione e di progettazione di iniziative per i giovani del territorio.

Fanno capo al Comitato Distrettuale di Coordinamento le seguenti funzioni:

- Raccordo delle strategie operative locali;
- Funzionamento e gestione delle attività del PTG
- Promozione dell'integrazione e gestione dei rapporti con gli Enti, con le strutture e gli altri organismi/attori del territorio che, a vario titolo, si rapportano con l'universo giovanile, promuovendone la confluenza nella Rete per realizzare le relazioni necessarie alla completezza del PTG
- Verifica dei parametri qualitativi e quantitativi dei Servizi del PTG
- Ricerca dei dati territoriali socio-economici necessari per la progettazione da realizzare
- Raccordo con le altre realtà extradistrettuali e regionali.

Il Comitato è nominato, dopo un'attenta concertazione, dal Comune Capofila con apposito atto deliberativo ed è composto da:

- Dirigente del Comune Capofila con competenze alle politiche giovanili (o suo delegato),
- Responsabile del Centro Informagiovani,
- Responsabili dei Punti Informagiovani,
- Presidenti dei Forum Giovanili attivi in ambito distrettuale.

Laddove non sia stato ancora istituito l'organismo di partecipazione giovanile, democraticamente eletto, al fine di garantire la presenza dei giovani all'interno del Comitato, è prevista la partecipazione dei responsabili di aggregazioni giovanili con mero ruolo consultivo.

Il Comitato distrettuale di Coordinamento, entro 30 giorni dalla sua istituzione, adotta apposito regolamento per il suo funzionamento e si riunirà periodicamente presso la sede indicata nello stesso, per consentire ampia ed articolata partecipazione dei Comuni, dei

responsabili dei servizi e dei forum a tutte le attività distrettuali.

La verbalizzazione delle riunioni del Comitato Distrettuale sarà allegata alla documentazione prevista per la presentazione del PTG.

ART. 6 DURATA

La presente convenzione ha una durata di anni 3 (TRE) e si intende prorogata annualmente, in assenza di esplicite volontà di interruzione di rapporti.

ART. 7 FINANZIAMENTI

Il Capofila ed i Comuni aderenti si impegnano ad utilizzare per l'attuazione degli interventi del PTG tutti i contributi regionali all'uopo richiesti ed assegnati, oltre ad individuare eventuali altri canali di finanziamento nazionali ed europei cumulabili e funzionali al perseguimento delle medesime finalità.

ART. 8 MODIFICHE

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione sono demandate al Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili e ratificate con apposito atto deliberativo di tutti i Comuni aderenti alla convenzione.

ART. 9 RINVII

Per tutto quanto non espressamente menzionato nella presente Convenzione si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.

ART. 10 ADESIONI SUCCESSIVE

La presente Convenzione rimane aperta all'adesione dei Comuni vicini che comunque insistano nell'area di competenza del Distretto Scolastico 24;

Letta e sottoscritta

Firme dei contraenti

Il Comune di Ischia – Comune capofila, in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Giuseppe Ferrandino nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di

Il Comune di; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t.,, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di

Il Comune di; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t.,, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di

Il Comune di; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t.,, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di

Il Comune di; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t.,, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di
data

NB: ai sensi del II T.U. 267/2000 le Convenzioni vanno approvate con atti deliberativi dei *Consigli Comunali*.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

vedi proposta

li

26/12/2010

IL FUNZIONARIO

[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo

li

26/12/2010

IL RESPONSABILE DI AREA

[Signature]

VISTO: IL DIRIGENTE

[Signature]

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo

li

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
IL RESPONSABILE DI AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Salvatore Marino

IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile: €

IMPEGNO N.

li

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 24/3/2011

Il Messo Comunale

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 7576 del 24/3/2011

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**